

## **SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

### **1.1 Identificatore del prodotto**

**Denominazione commerciale:**

**RÖFIX Cavastop**

Barriera contro l'umidità di risalita capillare

**Unique Formula Identifier (UFI-Code):**

J8SW-M069-4002-WCEN

### **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

**Fase del ciclo di vita**

C/PW Uso al consumo / Uso generalizzato da parte di operatori professionali

**Settore d'utilizzazione**

SU19 Costruzioni

**Categoria dei prodotti**

PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori

**Categoria dei processi**

PROC10 Applicazione con rulli o pennelli

PROC19 Attività manuali con contatto diretto

**Categoria rilascio nell'ambiente**

ERC10b / ERC11b Uso generalizzato di articoli a rilascio elevato o intenzionale

**Categoria degli articoli**

AC0 Altro

**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Barriera orizzontale ad iniezione - Prodotto per uso industriale, artigianale e privato, da applicare su costruzioni. Si sconsiglia l'impiego per altri scopi.

### **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Produttore/fornitore:**

RÖFIX SpA  
Via Venosta 70  
39020 Partschins (BZ)  
Italia

Tel. +39 (0)473 966 100  
Fax +39 (0)473 966 150  
office.partschins@roefix.com  
roefix.com

**Informazioni fornite da:**

Reparto sicurezza prodotto (nei giorni feriali 8:00 - 16:00)

(Continua a pagina 2)

**RÖFIX Cavastop**

(Segue da pagina 1)

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

Chiamata d'emergenza europea: 112

Centri AntiVeleni e intossicazioni da sostanze chimiche (Tel.):  
 +39/(0)6 6859 3726 - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" (Roma)  
 +39/(0)81 545 3333 - "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" (Napoli)  
 +39/(0)6 4997 8000 - Policlinico "Umberto I" (Roma)  
 +39/(0)6 305 4343 - Policlinico "A. Gemelli" (Roma)  
 +39/(0)55 794 7819 - Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Med. (Firenze)  
 +39/(0)382 24 444 - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia)  
 +39/(0)2 66 1010 29 - Ospedale Niguarda (Milano)  
 800 183 459 - "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" (Foggia)  
 800 88 33 00 - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII (Bergamo)  
 800 011 858 - CAV Centro antiveneni Veneto (Verona)

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Aquatic Chronic 4 H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**2.2 Elementi dell'etichetta****Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

**Pittogrammi di pericolo**

GHS08

**Avvertenza**

Pericolo

**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Idrocarburi C11-C12, ISO-alcani, &lt;2% aromatici

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, &lt;2% aromatici

**Indicazioni di pericolo**

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza**

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative locali e nazionali.

(Continua a pagina 3)

**RÖFIX Cavastop**

(Segue da pagina 2)

**Ulteriori dati:**

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

**2.3 Altri pericoli**

Il preparato contiene solventi organici. Evitare l'inalazione, il contatto con la pelle e l'ingestione di solventi, nonché evitare la formazione di miscele di vapore-aria facilmente infiammabili, esplosive. Il contatto ripetuto con la pelle può determinare screpolature o fessure.

**Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:**

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

**vPvB:**

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

**Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questa sostanza/miscela non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri del Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1%.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**

Questo prodotto è una miscela.

**3.2 Miscele****Descrizione:**

Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi

**Sostanze pericolose:**

Numero CE: 918-167-1 REACH: 01-2119472146-39	Idrocarburi C11-C12, ISO-alcani, <2% aromatici ⚠ Flam. Liq. 3, H226; ⚠ Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 4, H413, EUH066	50 - < 75%
Numero CE: 919-857-5 REACH: 01-2119463258-33	Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici ⚠ Flam. Liq. 3, H226; ⚠ Asp. Tox. 1, H304; ⚠ STOT SE 3, H336, EUH066	2,5 - < 10%
CAS: 3648-18-8 EINECS: 222-883-3 Numero indice:... 050-031-00-9 REACH: 01-2119979527-19	Diottil dilaurato ⚠ Repr. 1B, H360D; STOT RE 1, H372	0 - < 0,25%

**SVHC**

3648-18-8	Diottil dilaurato	0 - < 0,25%
-----------	-------------------	-------------

**Ulteriori indicazioni:**

Il testo completo delle indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.

(Continua a pagina 4)

**RÖFIX Cavastop**

(Segue da pagina 3)

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Pronto soccorso

**Indicazioni generali:**

In caso di dolori sottoporre a cure mediche. In caso di perdita di conoscenza non somministrare niente per bocca, mettere la persona sul fianco in posizione stabile e chiedere assistenza medica. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente. Per gli operatori di primo intervento non è necessario alcun particolare dispositivo di protezione individuale purché sia evitato il contatto con il prodotto.

**Inalazione:**

Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra. In caso di dolori sottoporre a cure mediche. In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

**Contatto con la pelle:**

Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Detergere le parti colpite con cotone o cellulosa lavando in seguito accuratamente con acqua e detergente delicato. Non impiegare solventi o diluenti. Evitare radiazioni UV (sensibilizzazione). In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

**Contatto con gli occhi:**

Non strofinare gli occhi in quanto l'azione meccanica potrebbe causare ulteriori danni oculari. Se necessario, togliere eventuali lenti a contatto e lavare immediatamente gli occhi sotto un getto di acqua corrente per almeno 20 minuti. Se possibile, utilizzare una soluzione oculare isotonica (ad es. 0,9 % NaCl). Consultare sempre comunque un medico del lavoro o un oculista.

**Ingestione:**

Non provocare il vomito. Se la persona è cosciente, deve lavare la bocca con acqua e quindi bere abbondante acqua. Consultare un medico o un centro antiveleno.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

I sintomi e gli effetti sono descritti nei paragrafi 2 e 11.

L'inalazione dei vapori di solvente può comportare mal di testa, capogiri, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento e perdita di coscienza. L'assunzione di dosi elevate per tempi prolungati può portare al coma ed alla morte.

**Pericoli:**

L'inalazione dei vapori del solvente in quantità superiore al valore limite ammesso per gli ambienti di lavoro (MAK - TLV-TWA) può comportare irritazioni delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni ed al fegato nonché al sistema nervoso centrale. Sintomi: male di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, effetto di stordimento. Il contatto prolungato e ripetuto danneggia la capacità autolubrificante naturale della pelle comportandone l'essiccamento. Il prodotto può penetrare nel corpo attraverso la pelle. Gli spruzzi di solventi possono causare irritazioni e danni reversibili agli occhi.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di ingerimento o vomito esiste il rischio di soffocamento.

Se ci si rivolge ad un medico, è raccomandabile fornirgli la presente scheda tecnica di sicurezza.

(Continua a pagina 5)

**RÖFIX Cavastop**

(Segue da pagina 4)

**SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

CO<sub>2</sub>, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con schiuma resistente all'alcool.

**Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:**

Getti d'acqua

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso d'incendio si produce un fumo denso e nero. L'inalazione di prodotti di decomposizione pericolosi può causare seri danni alla salute.

I gas/vapori si propagano a livello del pavimento - pericolo di accensione.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

**Mezzi protettivi specifici:**

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Se necessario, impiegare idoneo respiratore e, in relazione all'entità dell'incendio, eventualmente indossare completa tenuta antincendio.

**Altre indicazioni:**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire una ventilazione sufficiente. Allontanare fonti infiammabili. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle nonché l'inalazione. Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento. Rispettare le avvertenze riguardo ai limiti di esposizione e indossare i dispositivi personali di protezione (punto 8).

**6.2 Precauzioni ambientali**

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Non dilavare con acqua o detersivi liquidi. Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare abbigliamento protettivo personale. Mettere a disposizione possibilità di lavarsi/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle. Persone predisposte a malattie cutanee o altre reazioni di ipersensibilità della pelle, devono evitare il contatto con il prodotto. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, uso di tabacco da fiuto.

(Continua a pagina 6)

**RÖFIX Cavastop**

(Segue da pagina 5)

**Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**



Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

E' possibile lo sviluppo di miscele infiammabili nell'aria in caso di riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzamento o nebulizzazione.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare il prodotto nel contenitore originale ermeticamente chiuso e in luogo ben ventilato. Prevedere vasca per pavimento senza scarico.

**Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Non conservare a contatto con ossidanti.  
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Proteggere dal gelo. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

**Conservabilità minima:**

Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

**Classe di stoccaggio: 10**

**Classificazione secondo l'Ordinanza tedesca sulla sicurezza e la salute industriale (BetrSichV):**

-

**7.3 Usi finali particolari**

Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

**8.1 Parametri di controllo**

**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

**Idrocarburi C11-C12, ISO-alcani, <2% aromatici**

TRGS 900 (D) (EU)	Valore a lungo termine: 600 mg/m <sup>3</sup> 8h
-------------------	---

**Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici**

TRGS 900 (D) (EU)	Valore a lungo termine: 600 mg/m <sup>3</sup> 8h
-------------------	---

**DNEL**

**Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici**

Orale	Azione a lungo termine	300 mg/kg bw/d (Consumente)
Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	300 mg/kg bw/d (Consumente) 300 mg/kg bw/d (Operatore)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	900 mg/m <sup>3</sup> (Consumente) 1.500 mg/m <sup>3</sup> (Operatore)

**3648-18-8 Diottil dilaurato**

Orale	Azione a lungo termine	0,001 mg/kg bw/d (Consumente)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	0,001 mg/m <sup>3</sup> (Consumente) 0,004 mg/m <sup>3</sup> (Operatore)

(Continua a pagina 7)

**RÖFIX Cavastop**

(Segue da pagina 6)

**Componenti con valori limite biologici:**

Non applicabile

**Ulteriori indicazioni:**

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

**8.2 Controlli dell'esposizione****8.2.1. Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici**

Provvedere ad un'accurata ventilazione che può essere realizzata mediante un'aspirazione locale oppure generale. Se ciò non dovesse bastare per mantenere la concentrazione dei vapori di solvente sotto i valori soglia per i luoghi di lavoro, si dovrà indossare un autorespiratore adeguato.

**8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli indumenti sporchi e pulirli a fondo prima di indossarli nuovamente. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco. Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Installare sul posto di lavoro strutture per il lavaggio.

**Protezione respiratoria:**

In caso di aerazione insufficiente indossare la maschera protettiva dotata di idoneo filtro per gas (Tipo A1 in conformità a EN 14387).

**Protezione delle mani:**

Guanti protettivi resistenti a sostanze chimiche in conformità a EN ISO 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare. È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide. Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.

**Materiale dei guanti:**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

**Tempo di permeazione del materiale dei guanti:**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

**Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**

Policloroprene (spessore del materiale  $\geq 0,5$  mm; tempo di rottura  $\geq 480$  min.)  
Gomma nitrile (spessore del materiale  $\geq 0,35$  mm; tempo di rottura  $\geq 480$  min.)  
Gomma butile (spessore del materiale  $\geq 0,5$  mm; tempo di penetrazione  $\geq 480$  min.)  
Fluorubber (spessore del materiale  $\geq 0,4$  mm; tempo di penetrazione  $\geq 480$  min.)  
Neoprene (spessore del materiale  $\geq 0,5$  mm; tempo di rottura  $\geq 480$  min.)  
Guanti in PE

**Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**

Guanti non a tenuta stagna in tessuto, pelle o materiali simili.

(Continua a pagina 8)

**RÖFIX Cavastop**

(Segue da pagina 7)

Guanti in gomma  
 Guanti in PVC

**Protezione degli occhi/del volto:**

In caso di pericolo di spruzzi indossare occhiali protettivi completamente chiusi in conformità a EN 166.

**Tuta protettiva:**

Indumenti protettivi resistenti ai solventi

**Misure di gestione dei rischi:**

Per garantire la necessaria efficacia è indispensabile un addestramento del personale sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuali.

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Evitare la dispersione nell'ambiente. I residui vanno riutilizzati oppure smaltiti a regola d'arte. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti. Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali**

<b>Stato fisico</b>	Liquido
<b>Aspetto:</b>	
<b>Forma:</b>	Liquido
<b>Colore:</b>	Marrone chiaro
<b>Odore:</b>	Caratteristico
<b>Soglia olfattiva:</b>	Non rilevante per la sicurezza
<b>ph</b>	La miscela è non polare/aprotica.
<b>Cambiamento di stato</b>	
<b>Punto di fusione/punto di congelamento:</b>	< 0 °C (ISO 3016)
<b>Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	> 100 °C
<b>Infiammabilità</b>	
<b>Punto di infiammabilità:</b>	> 60 °C (DIN 53171)
<b>Temperatura di autoaccensione:</b>	> 300 °C (DIN 51794)
<b>Temperatura di decomposizione:</b>	Non definito
<b>Proprietà ossidanti:</b>	Nessuno
<b>Proprietà esplosive:</b>	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
<b>Limite di esplosività inferiore e superiore</b>	
<b>Inferiore:</b>	Non definito
<b>Superiore:</b>	Non definito
<b>Temperatura di accensione:</b>	Prodotto non autoinfiammabile.
<b>Tensione di vapore:</b>	Non definito
<b>Densità e/o densità relativa</b>	
<b>Densità a 20 °C:</b>	~ 0,81 g/cm <sup>3</sup>

(Continua a pagina 9)

**RÖFIX Cavastop**

(Segue da pagina 8)

<b>Granulometria:</b>	
<b>Viscosità:</b>	
<b>Viscosità cinematica a 40 °C</b>	1,8 mm <sup>2</sup> /s
<b>Dinamica a 20 °C:</b>	1,4 mPas (Brookfield, 0 , 60 upm)
<b>Solubilità</b>	
<b>Acqua:</b>	Poco e/o non miscibile
<b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</b>	Non definito
<b>Tenore del solvente:</b>	
<b>Solventi organici:</b>	52,5 - < 80 %
<b>VOC senza acqua (EG):</b>	~ 644,80 g/l
<b>VOC con acqua (CE):</b>	~ 423,15 - < 644,8 g/l
<b>VOC con acqua (CE):</b>	52,5 - < 80 %

**9.2 Altre informazioni****Informazioni relative alle classi di pericoli****fisici**

<b>Sostanze esplosive / miscele e articoli contenenti esplosivi</b>	Non applicabile
<b>Gas infiammabili</b>	Non applicabile
<b>Aerosol</b>	Non applicabile
<b>Gas comburenti</b>	Non applicabile
<b>Gas sotto pressione</b>	Non applicabile
<b>Liquidi infiammabili</b>	Non applicabile
<b>Solidi infiammabili</b>	Non applicabile
<b>Sostanze e miscele autoreattive</b>	Non applicabile
<b>Liquidi piroforici</b>	Non applicabile
<b>Solidi piroforici</b>	Non applicabile
<b>Sostanze e miscele autoriscaldanti</b>	Non applicabile
<b>Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua</b>	Non applicabile
<b>Liquidi comburenti</b>	Non applicabile
<b>Solidi comburenti</b>	Non applicabile
<b>Perossidi organici</b>	Non applicabile
<b>Sostanze o miscele corrosive per i metalli</b>	Non applicabile
<b>Esplosivi desensibilizzati</b>	Non applicabile

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività****10.1 Reattività**

Non sono note reazioni pericolose (vedere 10.5).  
Non sono disponibili altre informazioni.

**10.2 Stabilità chimica** Il prodotto è stabile purché sia conservato in modo corretto e all'asciutto.

**Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

E' possibile lo sviluppo di miscele infiammabili nell'aria in caso di riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzamento o nebulizzazione.  
Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.

**10.4 Condizioni da evitare**

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

(Continua a pagina 10)

**RÖFIX Cavastop**

(Segue da pagina 9)

**10.5 Materiali incompatibili**

Non sono disponibili altre informazioni.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

**Ulteriori dati:**

Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Orale	LD <sub>50</sub>	> 2.000 mg/kg (Ratto)
Cutaneo	LD <sub>50</sub>	> 2.000 mg/kg (Ratto)

**Idrocarburi C11-C12, ISO-alcani, <2% aromatici**

Orale	LD <sub>50</sub>	> 5.000 mg/kg (Ratto) (OECD 401)
Cutaneo	LD <sub>50</sub>	> 5.000 mg/kg (Coniglio) (OECD 402)
Per inalazione	LC <sub>50</sub> (4h)	> 5.000 mg/l (Ratto) (OECD 403)
	LC <sub>50</sub> (6h)	> 5.000 mg/l (Ratto) (OECD 403)

**Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici**

Orale	LD <sub>50</sub>	> 5.000 mg/kg (Ratto) (OECD 401)
Cutaneo	LD <sub>50</sub>	> 2.000 mg/kg (Coniglio) (OECD 402)

**3648-18-8 Diottil dilaurato**

Orale	LD <sub>50</sub>	> 2.000 mg/kg (Ratto) (OECD 423)
Cutaneo	LD <sub>50</sub>	> 2.000 mg/kg (Ratto) (OECD 402)

**Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):****Idrocarburi C11-C12, ISO-alcani, <2% aromatici**

Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(non specificato) not irritant
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(non specificato) not irritant
	OECD 453	(non specificato) not carcinogenic

**Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici**

Orale	OECD 471	(Salmonella typhimurium) negative
	OECD 408 (Repeated dose oral toxicity 90d)	> 30.000 mg/kg bw/day /NOAE (Ratto)
Per inalazione	OECD 413 (Subchronic inhalation toxicity 90d)	> 10,4 mg/l /NOAEC (Ratto)
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(Coniglio) not irritating

(Continua a pagina 11)

**RÖFIX Cavastop**

(Segue da pagina 10)

Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(Coniglio) not irritating
Sensibilizzazione	OECD 406	(Cavie) not sensitizing
	OCSE 415 (Studio di tossicità per la riproduzione)	(Ratto) no effects observed
	OECD 478 (Rodent dominant lethal test)	(Ratto) negative
<b>3648-18-8 Diottil dilaurato</b>		
Orale	OECD 414	3,9 /mg/kg bw/d (Ratto) Effects observed, treatment released
	OECD 471	(Salmonella typhimurium) Negative
	OECD 422 (Repeated dose reproduction test)	0,3 - 0,4 mg/kg bw/d /NOAEL (Ratto)
Cutaneo	OECD 439	(Modello di pelle umana) Not irritant
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(Coniglio) Not irritant
Sensibilizzazione	OECD 429	(Topo) Not sensitizing
	OECD 474	(Topo) Negative

**Irritabilità primaria:****Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Sensibilizzazione:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Cancerogenicità:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità per la riproduzione:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT SE):**

Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE):**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione:**

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**Esperienze pratiche**

Non sono disponibili altre informazioni.

**Osservazioni generali**

Non sono disponibili altre informazioni.

(Continua a pagina 12)

**RÖFIX Cavastop**

(Segue da pagina 11)

**Tossicità subacuta a cronica:**

L'inalazione dei vapori del solvente in quantità superiore al valore limite ammesso per gli ambienti di lavoro (MAK - TLV-TWA) può comportare irritazioni delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni ed al fegato nonché al sistema nervoso centrale. Sintomi: male di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, effetto di stordimento. Il contatto prolungato e ripetuto danneggia la capacità autolubrificante naturale della pelle comportandone l'essiccamento. Il prodotto può penetrare nel corpo attraverso la pelle. Gli spruzzi di solventi possono causare irritazioni e danni reversibili agli occhi.

**11.2 Informazioni su altri pericoli****Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità****Tossicità acquatica:**

Attualmente non vi sono valutazioni tossicologiche sul prodotto. Tutti i dati e le raccomandazioni si basano sul metodo di calcolo adottato.

**Idrocarburi C11-C12, ISO-alcani, <2% aromatici**

LC <sub>50</sub> (96h)	> 1.000 mg/l (Pesce - oncorhynchus mykiss)
LC <sub>50</sub> (96h Acqua dolce)	> 100 mg/l (Pesce)
LL <sub>50</sub> (96h)	> 1.000 mg/l (Pesce - oncorhynchus mykiss) (OECD 203)
EC <sub>50</sub> (48h)	> 1.000 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna)
EC <sub>50</sub> (72h)	> 1.000 mg/l (Alghe - pseudokirchneriella subcapitata)
EL <sub>50</sub> (48h)	> 1.000 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna) (OECD 202)
ErL <sub>50</sub> (72h)	> 1.000 mg/l (Alghe - pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
EbL <sub>50</sub> (72h)	> 1.000 mg/l (Alghe - pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
NOEC (72h)	1.000 mg/l (Alghe - pseudokirchneriella subcapitata)
NOEC (21d)	> 1.000 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna)
NOELR (21d)	0,02 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna) (OECD 202)
NOELR (28d)	0,21 mg/l (Pesce - oncorhynchus mykiss) (QSAR)
NOELR (72h)	1.000 mg/l (Alghe - pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 211)

**Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici**

LC <sub>50</sub> (96h)	> 1.000 mg/l (Pesce - oncorhynchus mykiss)
LC <sub>50</sub> (96h Acqua dolce)	> 100 mg/l (Pesce)
LL <sub>50</sub> (96h)	> 1.000 mg/l (Pesce - oncorhynchus mykiss) (OECD 203 (Acute toxicity test))
EC <sub>50</sub> (48h)	> 1.000 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna)
EL <sub>50</sub> (48h)	> 1.000 mg/l (Alghe - pseudokirchneriella subcapitata)
	0,95 mg/l (Tetrahymena pyriformis)
ErL <sub>50</sub> (72h)	> 1.000 mg/l (Alghe - pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201 (Growth inhibition test))
NOEC (72h)	1.000 mg/l (Alghe - pseudokirchneriella subcapitata)
NOEC (21d)	> 1 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna)
NOELR (28d)	0,131 mg/l (Pesce) (QSAR)

**3648-18-8 Diottil dilaurato**

EC <sub>50</sub>	> 1.000 mg/kg (Microrganismi in generale)
------------------	---

(Continua a pagina 13)

**RÖFIX Cavastop**

(Segue da pagina 12)

EC <sub>10</sub>	0,001 mg/l (Alghe)
------------------	--------------------

**12.2 Persistenza e degradabilità:**

Una parte dei componenti è biodegradabile.

**Grado di eliminazione:****Idrocarburi C11-C12, ISO-alcani, <2% aromatici**

Biodegradabile (28d) | 31 % (non specificato) (OECD 301 F)

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**

Non sono disponibili altre informazioni.

**12.4 Mobilità nel suolo:**

Non sono disponibili altre informazioni.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:**

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

**vPvB:**

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questa sostanza/miscela non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri del Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1%.

**12.7 Altri effetti avversi****Letteratura**

Non sono disponibili altre informazioni.

**Effetti tossici per l'ambiente:**

Non sono disponibili altre informazioni.

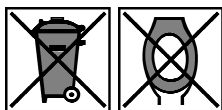
**Comportamento in impianti di depurazione:**

Non sono disponibili altre informazioni.

**Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

Rischio di inquinamento ambientale. Seguire le norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti. Conservare i prodotti inutilizzati e le confezioni contaminate in modo sigillato. Predisporre contenitori per la raccolta dei rifiuti. Consegnare per lo smaltimento a un'azienda specializzata autorizzata a svolgere tali attività. Evitare che il prodotto venga disperso nell'ambiente. Evitare che il prodotto penetri nella rete fognaria. Non deve essere smaltito con i rifiuti urbani. I contenitori vuoti possono essere utilizzati per il recupero di energia in un impianto di incenerimento dei rifiuti o, se

(Continua a pagina 14)

**RÖFIX Cavastop**

(Segue da pagina 13)

opportunamente classificati, raccolti in una discarica. Gli imballaggi perfettamente puliti possono essere riciclati.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

**Catalogo europeo dei rifiuti**

08 04 09*	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
15 01 04	Imballaggi metallici
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP14	Ecotossico

15 01 04 per i contenitori vuoti

**Imballaggi non puliti****Consigli:**

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

Gli imballaggi non contaminati possono essere sottoposti a riciclaggio.

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****14.1 Numero ONU o numero ID**

**ADR, ADN, IMDG, IATA** Non applicabile

**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

**ADR, ADN, IMDG, IATA** Non applicabile

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

**ADR, ADN, IMDG, IATA**  
**Classe** Non applicabile

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

**ADR, IMDG, IATA** Non applicabile

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

**Marine pollutant:** No

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile

**UN "Model Regulation":**

Non applicabile

(Continua a pagina 15)

**RÖFIX Cavastop**

(Segue da pagina 14)

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione****15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Direttiva (UE) 2012/18****Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I :**

Nessuno dei componenti è contenuto.

**REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII :**

Restrizioni: 3

**Informazioni supplementari alla voce 78**

Il prodotto non contiene microplastiche polimeriche sintetiche &gt;0,01% secondo la normativa CE 2055/2023.

**Regolamento (UE) N. 649/2012**

3648-18-8 | Diottil dilaurato

Annex I Part 1

**Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI****(Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, p. 3)**

Nessuno degli ingredienti è incluso.

**Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE****Regolamento (CE) 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

**Disposizioni nazionali:****Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

Classe	quota in %
NC	50 - < 100

**Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (Autoclassificazione): Poco pericoloso

**Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:**

·Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

·Regolamento (UE) 878/2020 della Commissione, del 18 giugno 2020, che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

·Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

·Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

(Continua a pagina 16)

**RÖFIX Cavastop**

(Segue da pagina 15)

·Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 relativo alle spedizioni di rifiuti

·Regolamento (CE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

**Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**

3648-18-8	Diottil dilaurato	0 - < 0,25%
-----------	-------------------	-------------

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

**SEZIONE 16: Altre informazioni****Motivi per cambiamenti:**

\* Dati modificati rispetto alla versione precedente.

**Fraasi rilevanti:**

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H360D Può nuocere al feto.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

**Consigli per le istruzioni:**

Non sono necessari addestramenti ulteriori rispetto a quello prescritto per attività riguardanti sostanze pericolose.

**Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Pericolo in caso di aspirazione

Giudizio di esperti

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico

La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

**Scheda rilasciata da:**

Reparto sicurezza prodotto (+43/(0)5522-41646-0 / klaus.ritter@fixit-gruppe.com)

**Interlocutore:**

Dr. Klaus Ritter

**Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

MAK: concentrazione massima sul luogo di lavoro (concentrazione massima di una sostanza chimica sul luogo di lavoro, Austria/Germania)

PBT: persistent, bioaccumulative and toxic properties

vPvB: very persistent, bioaccumulative properties

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

(Continua a pagina 17)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

**RÖFIX Cavastop**

(Segue da pagina 16)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione – Categoria 1B

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Chronic 4: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 4

**Ulteriori informazioni:**

I dati contenuti nella presente scheda tecnica di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e sono basati sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Essi non costituiscono tuttavia alcuna garanzia riguardo alle caratteristiche del prodotto. L'utilizzatore dei nostri prodotti è pertanto tenuto a rispettare autonomamente e sotto la propria responsabilità le leggi, i regolamenti e le norme esistenti, anche se non citati nella presente scheda tecnica.